



Ombretta Colli

Dal 15 luglio la 13esima edizione Prosa e musica alla Versiliana

DALLA NOSTRA CORRISPONDENTE CHIARA CARENINI

MARINA DI PIETRASANTA. Dopo il tormentone di una variazione di bilancio che, se non deliberata, rischiava di tarare la manifestazione...

Da Cattolica esce vincitore «Dakota Road» di Nick Ward storia molto poco gialla di incesto e disagio giovanile



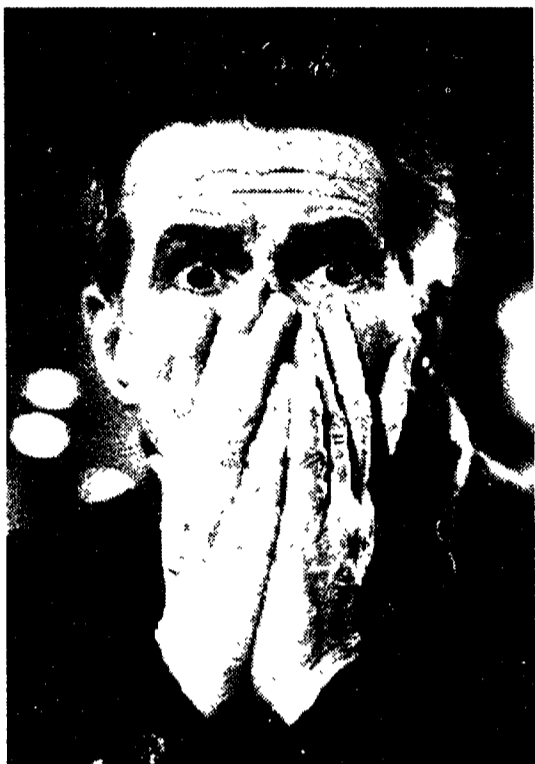
Due premi al bellissimo «Truly, Madly, Deeply» E la conferma che il genere percorre nuove strade

Mystery? No, grazie

Sorpresa al MystFest: il film meno «giallo» del concorso, il britannico Dakota Road di Nick Ward, si è aggiudicato il primo premio della tredicesima edizione del festival.

DAL NOSTRO INVIATO MICHELE ANSELMI

CATTOLICA. Ha vinto Dakota Road di Nick Ward. Per premiarlo, non essendo propriamente un film giallo...



Anthony Perkins in una scena del film «Der mann Nebenan»

carico di sparatorie, scazzottate e morte violente. Il successo cattolichino di Truly, Madly, Deeply, film per niente facile dietro lo spunto macabro-ironico del marito trapassato che torna dall'Aldilà...

di crack, deliri turpiloquiali e suore stuprate a colpi di eroicofisso, ha provocato solo un anoiato esodo dalla sala con fischi finali. Non troppo meglio è andata all'ultimo film in concorso, che la giovane regista tedesca Petra Halfter ha tratto da un racconto della scrittrice Ruth Rendell...

Al Festival dei Due Mondi «Il viaggiatore» di Denis Amyel, ennesima storia di un triangolo Allestimento deludentissimo, si salva solo Remo Girone, in arrivo dalla «Piovra 6»

Il gioco di silenzi del pianista Paul

SPOLETO. Comincia la settimana conclusiva del Festival dei Due Mondi, e il cartellone della prosa snocciola i suoi ultimi titoli (domani toccherà a Mademoiselle Molière di Enzo Siciliano, da Giovanni Macchia)...



Remo Girone, Victoria Zinny e Federico Pacifici in una scena di «Il viaggiatore»

AGGEO SAVIOLI. prossima stagione, dopo il «lancio» spoletino. Il quale potrebbe anche rivularsi (come è successo in passato) un salto nel vuoto.

richiede un'acortezza di tocco che difetta al regista dell'attuale allestimento, Mauro Avogadro. All'inizio, soprattutto, gli interrotti tendono a strascicare l'ultima sillaba della frase loro attribuita, quasi per timore dell'intervallo che ne seguirà.

E c'è anche il video-ritratto di Lindsay Kemp

SPOLETO «Il pubblico è la mia vita, per questo lo amo. Non ha dubbi Lindsay Kemp, il mimo e danzatore inglese che da vent'anni almeno scandizza, provoca e conquista il mondo con la ricchezza e forza delle sue creazioni.

sentazione in anteprima di un suo video ritratto, Travelling Light, firmato da Theo Eshetu. Sono 57 minuti intensi per comporre un ritratto d'artista seguendo un'idea creativa e di regia.

biograficità degli spettacoli. Dal mitico Flowers a Alice, da Nijinski a Onnagata, brani dei suoi balletti, sempre più teatrali e influenzati da tecniche orientali, costituiscono lo scheletro del video, ricco di altri interventi e sovrapposti a un dialogo firmato da David Houghton, interviste, improvvisazioni e performance dello stesso Kemp.

alla fine dello spettacolo, quando sento che il pubblico che crede in me», confessa Kemp nel video e lo ribadisce a voce. A proposito di quest'opera, racconta: «È stato un rapporto d'amore e io ho amato tutti, dal regista all'operatore, ma non tutta la nostra carica sentimentale e la verità di questa storia è riuscita a entrare nel filmato.

aspetti interessanti. Spero così vi sia un seguito a questo video, una presentazione dell'altra faccia di Lindsay». La costruzione e il succedersi di tanti materiali diversi è quasi un tentativo di inseguire, attraverso Kemp, il mito dell'attore che viaggia con leggerezza nel mondo dell'arte come creazione assoluta in cui si brucia, si fonde anche la sua vita.

Advertisement for 'L'Unità FESTA NAZIONALE REGGIO EMILIA' with dates 27 Agosto 20 Settembre 1992. Includes logo of the Partito Democratico della Sinistra and sponsor UNIPOL ASSICURAZIONI.